

## La raccolta di cartoline della BSI

La sezione Card è stata aperta in epoca relativamente recente, in rapporto ai secoli di vita della biblioteca che oggi si chiama statale isontina: all'inizio del XXI secolo. Raccoglie materiale grafico e fotografico, in prevalenza cartoline illustrate, in piccola parte già posseduto ma non ancora collocato e inserito nel catalogo informatico, in parte via via acquisito soprattutto tramite doni da parte di privati. Alla sezione Card della BSI corrisponde una analoga sezione Card della Biblioteca Civica, annessa alla statale.

Il materiale è sia storico sia moderno, con una particolare attenzione per l'ambito locale. Per quanto riguarda le cartoline, vi sono inserite quelle pervenute per diritto di stampa, relative a mostre o eventi culturali, che mostrano scorci della città, sia nuove che viaggiare, sciolte oppure inserite in raccoglitori o in album, a volte corredate da una ricerca storica effettuata a suo tempo dal proprietario.

Non costituiscono l'intero patrimonio della BSI al riguardo: altre cartoline mantengono la loro posizione all'interno di fondi o archivi dell'Istituto, sia nella sequenza di carteggi (ad esempio quelle spedite o ricevute da Carlo Michelstaedter, nel "fondo" dedicato al filosofo goriziano, o quelle facenti parte della corrispondenza di Carlo e di Guido Hugues e di Maria Cavazzuti), sia raccolte per motivi di studio (come quelle dell'Archivio Fulvio Monai e ancora dell'archivio Hugues), sia rinvenute all'interno di libri acquistati o donati e inserite nella sezione Manoscritti per la loro valenza di autografi di personaggi di rilievo (come una cartolina scritta da Tullio Crali). La sezione Card ne riunisce però il maggior numero e documenta nello specifico la zona di Gorizia, in particolare per quanto riguarda gli anni all'inizio del Novecento, prima, durante e dopo la Grande Guerra.

Oggi (2017) la sezione comprende 66 collocazioni della Statale e 193 della Civica, che contengono complessivamente quasi un migliaio di cartoline: una raccolta di indubbio interesse, anche se non paragonabile alle oltre 2.500 della Collezione Mischoy disponibili online sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Nell'ambito di un percorso di valorizzazione dei fondi non librari, e in particolare del materiale riguardante la prima guerra mondiale, una parte del materiale è stata resa disponibile sul sito [www.14-18.it](http://www.14-18.it) per il progetto *Grande guerra e processi di pace* del programma del MiBACT *500 giovani per la cultura*, a cura della dott.ssa Vera Fedrigo.

All'interno della sezione, sono da segnalare alcuni raccoglitori frutto del lavoro di collezionismo e ricerca storica di Luigi Visintin e di Silvano Volk. Le cartoline sono raccolte per tema e corredate quasi sempre da note esplicative. È in gran parte da questi che è stato selezionato il materiale utilizzato nella mostra, come segnalato in dettaglio nel colophon. L'auspicio dei bibliotecari è che occasioni come questa stimolino l'interesse di quanti desiderano prendere visione delle cartoline originali e scoprirne altre, per far vivere il patrimonio della nostra biblioteca tramite altre ricerche e altre mostre.

Antonella Gallarotti